

Economia & Finanza con Bloomberg

HOME

MACROECONOMIA

**ENERGITALIA**

Una finestra sul mondo dell'energia: analisi, dati economici, statistiche e storie di innovazione per capire il futuro di un settore in trasformazione



HOME | STORIE | SOSTENIBILITÀ | TRASFORMAZIONE | TERRITORI | DESIGN | ARCHIVIO

AFFARI & FINANZA

Cerca nel sito

CERCA

OSSERVA ITALIA

CALCOLATORI

GLOSSARIO

LISTINO

PORTAFOGLIO

# Il boom del mini-idro in Italia. Sotto 1 MW il 68% degli impianti



Lo riporta l'Osservatorio Fer di Anie: nel 2017 mercato in crescita del 20 per cento.

06 Marzo 2018

C'è fermento nel mercato del mini-idro in Italia. A confermarlo sono i dati dell'Osservatorio Fer di Anie Rinnovabili i quali riportano che il 68% dei nuovi impianti idroelettrici installati nel 2017 riguarda quelli di taglia inferiore a 1 MW. Nel complesso, l'intero comparto chiude l'anno a quota 95 MW (+20% rispetto ai

**ENERGITALIA**

Un'iniziativa di Affari & Finanza  
 In collaborazione con Edison e Politecnico di Milano



valori registrati nel 2016). E crescono anche per le unità di produzione (+63%). Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza nel 2017 rispetto all'anno precedente sono Abruzzo, Marche, Molise e Sicilia.

Un mercato, quello del mini-idro, che Edison sta monitorando con molta attenzione come dimostrano le recenti acquisizioni di Frendy Energy, operatore italiano specializzato nella realizzazione e gestione di mini impianti idroelettrici per la produzione e vendita di energia elettrica, e di Idreg, società che controlla 9 centrali elettriche – di cui 7 in Piemonte e 2 in Friuli Venezia Giulia – per una potenza installata pari a 15 MW e una produzione media annua di 70 GWh. Questa operazione, del valore di circa 34 milioni di euro, consente ad Edison di raggiungere quota 72 centrali idroelettriche, tra impianti di grande taglia e mini-idro.

In linea con gli impegni presi in occasione della COP21, la Conferenza di Parigi per contrastare i cambiamenti climatici, Edison ha anche inaugurato lo scorso giugno in Lombardia la nuova centrale elettrica di Pizzighettone (Cremona), situata sulla sponda del fiume Adda, all'interno del Parco Adda Sud.

L'impianto, alimentato da acqua fluente da 4,3 MW, è pienamente integrato nel territorio del Parco Adda Sud grazie alla sua struttura interrata e alla presenza di un apposito passaggio che permette la risalita dei pesci. La centrale produce energia sostenibile in grado di soddisfare i bisogni di 6.000 famiglie evitando l'emissione nell'aria di circa 8.000 tonnellate di anidride carbonica. Con la centrale di Pizzighettone, Edison riprende il percorso industriale iniziato quasi 120 anni fa proprio sulle sponde dell'Adda, dove nel 1898 ha realizzato quello che all'epoca era il più grande impianto alimentato ad acqua d'Europa e il secondo al mondo.

© Riproduzione riservata

06 Marzo 2018

**AFFARI&FINANZA****A cura di**

Luigi Gia e Paola Jadeluca

**Hanno collaborato**

Stefania Aoi, Adriano Bonafede, Stefano Carli, Vito de Ceglia, Luigi Dell'Olio, Silvano Di Meo, Sibilla Di Palma, Marco Frojo, Walter Galbiati, Valerio Gualerzi, Mariano Mangia, Eugenio Occorsio, Raffaele Ricciardi

**Segreteria Affari&Finanza**

Stefano Fiori telefono 0649822539

e-mail stefano.fiori@repubblica.it

segreteria\_affari\_finanza@repubblica.it

Tweets by RepubblicaAF